

PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELL'ITINERARIO CICLABILE SANDONE – S.BERNARDO

VERBALE sintetico della riunione n. 1 del 19/5/2004

Presenti

- Per Ciclodì-FIAB e il Laboratorio di progettazione partecipata quartiere Fanfani: Stefano Caserini, Giuseppina Spagnoello, Edoardo Galatola, Caterina Cremonesi, Aldo Barlassina, Carlo Toletti, Mara Chierichetti, Adriano Rivano, Enrichetta Negri, Sergio Pesenti, Luca Grossi, Giuseppe Mancini, Eugenio Boiocchi, Angelo Pistone.
- Per il Comune di Lodi: Assessore all'urbanistica e viabilità Leonardo Rudelli, Assessore all'ecologia Francesco Marzorati.
- Per l'Associazione Commercianti: il Presidente Alberto Ferrari e Valentina Destefano .

Caserini dichiara aperta la seduta alle ore 21.15 circa e presenta la proposta di dare vita ad un'esperienza di progettazione partecipata dell'itinerario ciclabile Sandone - Vecchia Cremonese con le diverse parti interessate dal progetto.

Illustra il progetto preliminare presentato dal comune di Lodi alla Regione Lombardia per la realizzazione di un itinerario ciclabile di collegamento fra via del Sandone, via Lodivecchio, via S.Bassiano, viale IV Novembre, via Mazzini e via Vecchia Cremonese.

A nome di Ciclodì-FIAB Caserini esprime soddisfazione per l'intenzione di mettere in sicurezza un tratto già oggi molto utilizzato dai ciclisti, ma evidenzia come si tratta di un'opera complessa, che richiede interventi di alto livello, precisi, completi, che sappiano valorizzare le norme tecniche più avanzate nel settore della costruzione delle piste ciclabili e della moderazione del traffico.

Caserini illustra alcuni punti critici nel progetto presentato, che possono rendere difficile la realizzazione effettiva dell'opera, fa presente le competenze FIAB, ma segnala la necessità che per una progettazione efficace si affianchino al gruppo di lavoro volontario almeno un tecnico esperto in questi interventi. L'attività di questo laboratorio, che sarà coordinata da tecnici FIAB, potrà fornire elementi basilari per la progettazione esecutiva dell'opera.

Alberto Ferrari ritiene che sono necessari una progettazione con una visione di insieme e interventi più radicali per rendere più vivibile il centro storico. Pone l'accento non solo sul traffico, ma anche sulla ingombrante presenza volumetrica degli automezzi soprattutto nel centro storico. Avanza il dubbio che anche questo intervento si collochi nella strategia adottata dalle varie Amministrazioni Comunali che ha portato ad interventi tampone scollegati tra loro, che non hanno migliorato lo stato delle cose.

Eugenio Boiocchi segnala che facendo tutti i giorni l'intero percorso, abitando ai due estremi dello stesso, conosce molti punti davvero pericolosi, ma anche tante soluzioni.

L'Assessore Rudelli esprime l'interesse dell'Amministrazione Comunale a collaborare per risolvere i problemi viabilistici di sicurezza di quelle vie, che sono tanti e frequentemente segnalati dai cittadini.

CICLODI – FIAB

Associazione senza fini di lucro per la promozione della bicicletta nel Lodigiano

Aderente alla FIAB - Federazione Italiana Amici Della Bicicletta

ciclodì@ciclodì.it www.ciclodì.it

Edoardo Galatola ricorda come il problema della sicurezza e dell'incidentalità in ambito urbano è spesso trascurato nonostante la sua rilevanza, come mostrato dalle statistiche.

Pina Spagnolello, pur condividendo l'intervento del sig. Ferrari, ritiene comunque importante affrontare anche con singoli interventi precisi e tecnicamente validi le situazioni più pericolose ed urgenti.

L'assessore Marzorati sottolinea l'interesse per l'Amministrazione Comunale al coinvolgimento e alla partecipazione della cittadinanza.

Luca Grossi fa osservare l'assenza dei rappresentanti dei Consigli di Zona invitati, informando gli assessori presenti che gli stessi sono stati espressamente invitati per lettera ed in alcuni casi si è avuta la premura di avvisare telefonicamente alcuni membri dei C.d.Z.

L'assessore Marzorati fa notare che potrebbe trattarsi di un semplice disguido, perchè la missiva potrebbe essere stata letta dal solo presidente del C.d.Z., che non ha avuto modo di informare gli altri membri.

Caserini propone la suddivisione del lavoro in tre gruppi, per affrontare nel dettaglio i problemi: progetto dell'intervento, parcheggi, cassonetti

Dopo altri interventi e scambi di opinioni, la seduta viene chiusa alle 23.15 circa.

Il prossimo incontro si terrà presso la sede di Ciclodì il martedì 1 giugno 2004 alle ore 21.00 .

Hanno redatto il verbale: Stefano Caserini, Giuseppina Spagnolello, Luca Grossi

CICLODI

c/o Giuseppina Spagnolello

Via Vecchio Bersaglio 12, 26900 Lodi

Tel. 0371 411812

Sede: Via Legnano 23, Lodi

email: ciclodì@ciclodì.it, spagnolello@ciclodì.it